

Note esplicative CR51/2006

Criteri di calcolo dei messaggi PEC e dei Virus per la fornitura dei dati bimestrali

I dati bimestrali di cui al punto 5.1 della circolare di vigilanza n. 51/2006 vanno inviati All'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito web di Agid nella sezione dedicata alla posta elettronica certificata.

Allo scopo di rendere uniforme il computo dei dati da parte di tutti i gestori sono state definite le metriche per il calcolo:

1. del numero totale giornaliero dei messaggi di PEC in ingresso alle caselle ed in uscita dalle stesse;
2. del numero totale giornaliero di virus rilevati in ingresso ai sistemi gestiti ed in uscita dagli stessi.

1. Conteggio giornaliero messaggi di PEC in ingresso alle caselle e in uscita dalle stesse.

Per quanto riguarda il numero dei messaggi di PEC, ogni gestore dovrà utilizzare il seguente schema per conteggiare ogni messaggio:

- Una **busta di trasporto** inviata dal gestore in esame verso un gestore destinatario (anche nel caso che il gestore mittente e destinatario coincidano) corrisponde al calcolo di un messaggio PEC inviato.
- Una **busta di trasporto** ricevuta dal gestore in esame da un gestore destinatario (anche nel caso che il gestore mittente e destinatario coincidano) corrisponde al calcolo di un messaggio PEC ricevuto.
- Una **busta di anomalia** (posta ordinaria) ricevuta dal gestore in esame da un gestore destinatario corrisponde al calcolo di un messaggio PEC ricevuto.

La tabella evidenzia, in verde, le situazioni che danno un contributo al calcolo del numero di messaggi PEC.

	TIPOLOGIA DI MESSAGGIO	Messaggi PEC ingresso	Messaggi PEC uscita	Gestore Emittente (firma)
A.1	BUSTA DI TRASPORTO		X	Gestore del mittente
A.2	RICEVUTA DI ACCETTAZIONE			Gestore del mittente
A.3	RICEVUTA DI CONSEGNA			Gestore del mittente
A.4	RICEVUTA DI PRESA IN CARICO			Gestore del mittente
A.5	BUSTA DI ANOMALIA (POSTA ORDINARIA)			Gestore del mittente
A.6	AVVISI (esclusi VIRUS)			Gestore del mittente
B.1	BUSTA DI TRASPORTO	X		Gestore del destinatario
B.2	RICEVUTA DI ACCETTAZIONE			Gestore del destinatario
B.3	RICEVUTA DI CONSEGNA			Gestore del destinatario
B.4	RICEVUTA DI PRESA IN CARICO			Gestore del destinatario
B.5	BUSTA DI ANOMALIA (POSTA ORDINARIA)	X		Gestore del destinatario
B.6	AVVISI (esclusi VIRUS)			Gestore del destinatario
C.1	BUSTA DI TRASPORTO	X	X	Il Gestore mittente e destinatario coincidono
C.2	RICEVUTA DI ACCETTAZIONE			Il Gestore mittente e destinatario coincidono
C.3	RICEVUTA DI CONSEGNA			Il Gestore mittente e destinatario coincidono
C.4	RICEVUTA DI PRESA IN CARICO			Il Gestore mittente e destinatario coincidono
C.5	BUSTA DI ANOMALIA (POSTA ORDINARIA)			Il Gestore mittente e destinatario coincidono
C.6	AVVISI (esclusi VIRUS)			Il Gestore mittente e destinatario coincidono

2. Conteggio giornaliero virus rilevati in ingresso ai sistemi gestiti ed in uscita dagli stessi.

Per quanto riguarda il numero totale di virus, ogni gestore dovrà utilizzare il seguente schema per conteggiare ogni virus.

Lo schema evidenzia, in verde, le situazioni che danno un contributo al calcolo del numero di virus riscontrati all'interno dei messaggi PEC.

	TIPOLOGIA DI MESSAGGIO	VIRUS in ingresso	VIRUS in uscita	Gestore Emittente (firma)
D1	AVVISO DI NON ACCETTAZIONE PER VIRUS	X		Gestore del mittente
D2	AVVISO DI RILEVAZIONE VIRUS			Gestore del mittente
D3	AVVISO DI MANCATA CONSEGNA PER VIRUS		X	Gestore del mittente
E1	AVVISO DI NON ACCETTAZIONE PER VIRUS			Gestore del destinatario
E2	AVVISO DI RILEVAZIONE VIRUS	X		Gestore del destinatario
E3	AVVISO DI MANCATA CONSEGNA PER VIRUS			Gestore del destinatario
F1	MESSAGGIO DI POSTA ORDINARIA CONTENENTE VIRUS	X		Il messaggio non viene consegnato

A titolo esemplificativo vengono di seguito mostrati tre possibili scenari di calcolo del numero di virus.

Caso 1:

un messaggio contenente un virus viene inviato dall'utente del gestore mittente; il virus viene intercettato dal gestore del mittente e viene generata una ricevuta di NON ACCETTAZIONE per virus

Risultato:

Viene conteggiato un virus in ingresso ai sistemi.

mese	giorno	virus in ingresso	virus in uscita	Totale virus
XX	1	1	0	1
XX	..			
Totale virus				1

Caso 2:

un messaggio (busta di trasporto, ricevuta od avviso) contenente un virus viene inviato dal gestore mittente verso il gestore destinatario;

il virus NON viene intercettato dal gestore del mittente, ma viene intercettato dal gestore del destinatario che genera quindi un AVVISO DI RILEVAZIONE VIRUS.

Risultato:

Il gestore mittente conteggerà un virus in uscita.

mese	giorno	virus in ingresso	virus in uscita	Totale virus
XX	1	0	1	1
XX	..			
Totale virus				1

Il gestore destinatario conteggerà un virus in ingresso.

mese	giorno	virus in ingresso	virus in uscita	Totale virus
XX	1	1	0	1
XX	..			
Totale virus				1

Caso 3:

un messaggio proveniente dal circuito di posta ordinaria contenente un virus viene ricevuto dal gestore PEC del destinatario;

il virus viene intercettato dal gestore PEC del destinatario e il messaggio non viene consegnato al destinatario;

Risultato:

Viene conteggiato un virus in ingresso ai sistemi.

mese	giorno	virus in ingresso	virus in uscita	Totale virus
XX	1	1	0	1
XX	..			
Totale virus				1